



FEASR



REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione del Veneto
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse 4 Leader

GAL Terre di Marca
Programma di Sviluppo Locale 2007-2013
per Borghi e Campagne



SCHEDA INTERVENTO A REGIA GAL		Approvata con deliberazione del CdA n. 25 del 29 maggio 2013
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 – Asse 4 Leader		
8/TV – GAL Terre di Marca soc. cons. a r. l.		
Titolo del PSL	per Borghi e Campagne	
Tema Centrale	i Cammini del Cuore nelle Terre di Marca	
Ambito	Misura 421 Azione 1 Cooperazione interterritoriale	
Intervento	C	
Progetto	 PiaveLive cod. I-L-IT-016-002-005	
Linea Strategica	2	Qualificare il turismo rurale attraverso la realizzazione di strutture, servizi e la promozione delle attività di offerta turistica integrata
MISURA	313	Incentivazione delle attività turistiche
AZIONE	1	Itinerari e certificazione

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

1.1. Descrizione generale

Il turismo nelle zone rurali, in particolare quello orientato alla valorizzazione dei percorsi enogastronomici ed agrituristici, è da considerarsi una delle più importanti forme di "turismo emergente" capace di offrire buone potenzialità di crescita per il territorio del GAL Terre di Marca. E' inoltre un elemento chiave per lo sviluppo delle aree rurali nel medio-lungo periodo, in grado di integrarsi con l'offerta turistica regionale tradizionale già consolidata (es.: turismo balneare e montano, turismo termale, città d'arte). In particolare il binomio turismo-agricoltura costituisce il principale elemento di valorizzazione del territorio rurale anche a fronte della sempre maggior richiesta da parte dei turisti della diversificazione dell'offerta e dell'esigenza di comunicare i valori e

l'identità culturale del territorio. Alla luce di tutto questo, per il territorio del GAL Terre di Marca esiste una concreta potenzialità di sviluppo basata su meccanismi di identificazione territorio-prodotto, rappresentati da una serie di elementi: varietà di ambienti naturali inseriti nella Rete Natura 2000 (SIC/ZPS); elementi storico-culturali (città murate, città del vino); presenza di strutture ricettive tuttavia da potenziare; discreto sviluppo della rete di aziende agrituristiche; presenza di itinerari turistici (es.: Strada dei vini e dei prodotti tipici, Bicinvacanza); produzioni tipiche del territorio del GAL. L'Azione prevede l'attivazione di interventi a carattere infrastrutturale e lo sviluppo di servizi finalizzati a promuovere, potenziare e migliorare sul piano qualitativo l'offerta turistica sotto il profilo enogastronomico e agrituristico nelle aree rurali, attraverso interventi di identificazione e realizzazione di itinerari e/o percorsi segnalati quali Strade del vino e dei prodotti tipici, cicloturismo, equiturismo.

La Misura/Azione si inserisce nell'ambito del progetto di Cooperazione interterritoriale denominato "PiaveLive", promosso da un partenariato formato dal GAL Prealpi e Dolomiti (capofila), dal GAL Venezia Orientale, dal GAL Alta Marca Trevigiana e GAL Terre di Marca. Il progetto ha come obiettivo principale quello di valorizzare e qualificare l'ambito del Fiume Piave e della Livenza. La Misura viene attuata con procedura a regia GAL, al fine di garantire la coerenza degli interventi con i contenuti e gli obiettivi del progetto di Cooperazione interterritoriale.

La scelta dei beneficiari predeterminati nella presente Scheda è stata effettuata previa concertazione con i potenziali beneficiari della Misura nell'ambito del progetto di Cooperazione; è motivata dall'ampia valenza pubblica dell'intervento da questi programmato e dalla sinergia e integrazione del percorso individuato con gli scopi e le finalità del progetto di Cooperazione interterritoriale, oltre che dalla più generale coerenza dell'intervento con quanto realizzato o in corso di realizzazione nell'ambito del PSL "per Borghi e Campagne", in stretto riferimento agli elementi di attrattività del territorio del GAL e alle potenzialità turistiche da far emergere.

Viene così salvaguardato l'interesse collettivo di razionalizzazione dell'uso delle risorse pubbliche e di coerenza nella programmazione dello sviluppo locale, in particolar modo dello sviluppo turistico.

1.2. Obiettivi

I principali obiettivi perseguiti dalla Misura/Azione sono:

- migliorare la qualità dell'offerta di turismo rurale, in particolare sotto il profilo dell'informazione e della comunicazione ai potenziali fruitori della stessa;
- potenziare i servizi e le infrastrutture finalizzati a promuovere e a qualificare l'accesso dei turisti alle aree oggetto degli interventi;
- creare e sviluppare i servizi e i progetti finalizzati a promuovere, secondo criteri e metodologie innovative, l'incontro fra domanda e offerta di turismo rurale;
- favorire l'integrazione fra l'offerta turistico-enogastronomica delle aree rurali e l'offerta turistica tradizionale.

1.3. Ambito territoriale di applicazione

Si applica sul territorio del comune di Gaiarine, del Comune di Motta di Livenza, del Comune di Portobuffolè e del Comune di Salgareda.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1. Soggetti richiedenti

1 – Comune di Gaiarine, Piazza V. Emanuele II, 9 – 31018 Gaiarine (TV),

C.F./P.IVA 82001070265/01597490265;

2 – Comune di Motta di Livenza, Piazza Luzzati, 1 – 31045 Motta di Livenza (TV),

C.F./P.IVA 80011450261/01116800267

3 - Comune di Portobuffolè, Piazza V. Emanuele II, 1 – 31040 Portobuffolè (TV),

C.F./P.IVA 80011530260/01288350265;

4 – Comune di Salgareda, via Roma, 111 – 31040 Salgareda (TV),

C.F./P.IVA 80012290260/01305760264.

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1. Gli Enti locali territoriali ammissibili sono: Comuni, Province e altri Enti locali ai sensi del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, articolo 2;
2. Competenza territoriale rispetto all'area interessata dall'intervento;
3. Per i richiedenti ad esso assoggettati, rispetto del regime *de minimis* ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1. Tipo di interventi

1. Qualificazione di percorsi e itinerari;
2. Progettazione, identificazione e realizzazione di percorsi non principali e di itinerari;
3. Certificazione ambientale EMAS, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221 del 25/11/2009 del territorio interessato da un percorso/itinerario.

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

1. Coerenza dell'ambito di intervento rispetto al territorio di competenza del soggetto richiedente considerato, valutata, nel caso di enti locali, anche in relazione ad eventuali competenze specifiche derivate sulla base di accordi/convenzioni sottoscritte tra più enti.
2. Gli interventi devono essere previsti sulla base di apposita relazione tecnica sottoscritta da un tecnico qualificato e allegata alla domanda, completa almeno dei seguenti elementi:
 - a. individuazione e descrizione del percorso o itinerario interessato, anche in funzione della sua classificazione (percorso principale/percorso di collegamento), e relative valutazioni del contesto di riferimento (caratteristiche generali, principali elementi caratterizzanti, altri percorsi/itinerari presenti e/o collegati, attività e prodotti significativi...);
 - b. obiettivi specifici dell'intervento, anche in relazione agli obiettivi/linee strategiche del PSL e alla finalità generale di valorizzazione territoriale;
 - c. descrizione e motivazioni dell'intervento, anche in relazione alle esigenze di complementarietà e demarcazione stabilite dalla Misura;
 - d. elementi di integrazione e coordinamento dell'intervento con le iniziative complessivamente previste e promosse a livello regionale e locale;
 - e. collegamenti e sinergie con altre Misure e/o Azioni del PSL;
 - f. atti progettuali con relative tavole ed elaborati;
 - g. crono-programma delle attività/operazioni;
 - h. giustificazione in merito all'effettiva cantierabilità dell'intervento;
 - i. modalità di gestione del percorso/itinerario, anche in funzione delle garanzie di funzionalità e fruibilità dell'intervento durante il periodo vincolativo previsto al punto 2.6 – Stabilità delle operazioni, del documento Indirizzi procedurali (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
 - j. programma di spesa.

3. Ai fini dell'ammissibilità degli interventi, si assumono le definizioni riportate di seguito:

Percorso: coincide con un corrispondente tracciato appositamente realizzato sul territorio, mediante interventi specifici ed opere strutturali e infrastrutturali finalizzate, in funzione dell'attrattività dell'area interessata e della valorizzazione di particolari aspetti ambientali, paesaggistici e culturali, nel contesto più generale dell'offerta turistica rappresentata dall'area medesima.

E'considerato "principale" un percorso ritenuto strategico per l'attrattività di un'area e dal punto di vista dell'offerta turistica, che riveste un interesse regionale o almeno provinciale sulla base degli strumenti e delle disposizioni vigenti in materia di programmazione turistica regionale; sono considerati principali i percorsi previsti nell'ambito del sistema della Rete escursionistica regionale, in particolare i percorsi ciclopedonali, equestri e navigabili individuati dalla DGR n. 1402 del 19 maggio 2009 anche con riferimento agli eventuali successivi aggiornamenti.

Sono considerati invece "percorsi di collegamento" gli analoghi tracciati, ed i relativi interventi, in grado di favorire, direttamente ed indirettamente, il miglioramento complessivo della rete di interconnessione e collegamento tra i suddetti percorsi principali, prevedendo un'effettiva

intersezione con uno di questi ultimi oppure un aumento del numero dei territori comunali ad essi collegati o, ancora, il completamento anche parziale di tragitti destinati al collegamento tra i suddetti percorsi o che consentono comunque il consolidamento di collegamenti già finanziati da risorse pubbliche.

Itinerario: coincide con un circuito o tragitto individuato e segnalato nell'ambito di un territorio, almeno intercomunale, caratterizzato dalla presenza di uno o più elementi/aspetti comuni di particolare e riconosciuta valenza ed interesse, in grado di valorizzare e migliorare l'attrattività dell'area interessata, senza richiedere la realizzazione ex novo di un apposito e corrispondente tracciato atto a collegare i medesimi elementi.

4. L'intervento relativo alla "progettazione e realizzazione di nuovi percorsi" è ammissibile esclusivamente per l'esecuzione di percorsi di collegamento; non sono comunque ammissibili interventi relativi alla progettazione, identificazione e realizzazione di percorsi principali, che possono essere attivati solo nell'ambito degli interventi POR-FESR. Non sono ammessi, comunque, interventi di dimensione intracomunale, fatto salvo il riconoscimento del carattere "sovra comunale" nei confronti di progetti attivati mediante la formula a regia o sulla base di specifico accordo tra enti locali in grado di assicurare una dimensione complessiva sovracomunale. Non sono ammessi, inoltre:
 - interventi limitati e parziali che non siano finalizzati ad assicurare almeno il collegamento con un percorso, principale o di collegamento, già esistente.
 - interventi relativi alla progettazione e realizzazione di piste ciclabili urbane e periurbane.
5. La progettazione e realizzazione di itinerari rispondenti alle caratteristiche definite al punto 4, di dimensione almeno intercomunale, è in generale ammissibile; non sono comunque ammessi interventi di dimensione intracomunale, fatto salvo il riconoscimento del carattere "sovra comunale" nei confronti di progetti attivati mediante la formula a regia o sulla base di specifico accordo tra enti locali in grado di assicurare una dimensione complessiva sovracomunale. Gli interventi riguardano comunque beni/superfici ricadenti lungo il profilo del percorso o direttamente adiacenti.
6. Gli interventi di qualificazione possono interessare i percorsi e gli itinerari e sono finalizzati ad una miglior identificazione, caratterizzazione e qualificazione generale del percorso/itinerario, in funzione anche di possibili incrementi, quantitativi e qualitativi, nella relativa fruizione da parte di cittadini e turisti. Gli interventi riguardano comunque beni/superfici ricadenti lungo il profilo del percorso o direttamente adiacenti.
7. In riferimento ad ogni intervento previsto dalle singole schede progetto, allegate al presente bando a regia GAL, deve essere prevista l'integrazione con il seguente itinerario:
 - Dal GiraSile al GiraLivenza identificato con il codice TV2 di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale di Treviso n. 28/12834 del 28.01.2013.Gli interventi dovranno risultare, in generale, integrati e coordinati con le iniziative complessivamente promosse dalla Regione nel settore del turismo e del turismo rurale. Inoltre costituiranno un naturale completamento di interventi già finanziati con fondi comunitari, regionali e provinciali al fine di essere valorizzati, rafforzati, qualificati e messi in rete per soddisfare il collegamento fisico ovvero un percorso a mobilità lenta da affrontare a piedi, in bicicletta, a cavallo, in barca. Tale strategia rappresenta una dorsale strutturale del turismo rurale dell'area GAL; "i Cammini del Cuore nelle Terre di Marca".
8. Gli interventi relativi alla certificazione ambientale EMAS sono considerati comunque finalizzati al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica rurale.

Il territorio interessato dalla certificazione ambientale EMAS è costituito dai territori comunali intersecati da un percorso o da un itinerario.

E' riconosciuta la certificazione EMAS ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221 del 25/11/2009.
9. Proprietà/possesso, da parte del soggetto richiedente, del bene/area interessata dall'intervento, secondo le forme previste dalla legge e sulla base, comunque, di apposito titolo; per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva, e nel caso di possesso, è prevista inoltre l'autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del bene/area soggetta all'intervento, ad eseguire l'intervento ed in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento. Per gli

enti locali, sono fatti salvi comunque i diritti relativi al bene/area oggetto dell'intervento derivanti da specifiche situazioni contrattuali previste dalla legge. Nel caso di accordo con altri enti locali, l'atto espresso nelle forme previste dalla legge deve comunque prevedere, oltre alle condizioni operative e finanziarie del rapporto, la durata del vincolo di destinazione per gli investimenti finanziati, oltre all'eventuale esplicita autorizzazione, al soggetto richiedente, per quanto riguarda la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti. Analoghe forme di accordo tra ente locale e soggetti privati sono considerate ammissibili, quando previste dalle leggi vigenti, nel caso di interventi che ricadono su mappali/immobili di proprietà privata, limitatamente ad interventi relativi a "dotazioni finalizzate alla qualificazione dell'itinerario/percorso", quali ad esempio la tabellazione e la segnaletica.

10. Gli interventi previsti nell'ambito di un progetto di dimensione sovracomunale realizzato da un ente locale capofila sono attivabili sulla base di apposito accordo espresso e stipulato nelle forme previste dalla legge, che contiene almeno i seguenti elementi:
 - modalità e condizioni operative, gestionali e finanziarie
 - durata del vincolo di destinazione per gli investimenti finanziati
 - esplicita autorizzazione, espressa nelle forme di legge, al soggetto delegato, per quanto riguarda: la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti deleganti, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti.

L'accordo sottoscritto da tutti gli interessati deve essere allegata alla domanda di aiuto.

L'ente delegato/richiedente assume di fronte ad AVEPA e alla Regione tutti gli impegni e gli obblighi previsti dal PSR. Tutte le spese relative all'intervento devono essere sostenute dall'ente richiedente, al quale devono risultare intestati, quindi, tutti i relativi titoli.

3.3. Impegni e prescrizioni operative

1. Rispetto del periodo di non alienabilità e del divieto di cambio di destinazione d'uso del bene oggetto di intervento, come stabilito dai paragrafi 2.6 e 2.7 degli *Indirizzi procedurali* del PSR Allegato A alla DGR 20/09/2011 n. 1499 e successive modifiche e integrazioni.
2. Obbligo di garantire la funzionalità e la fruibilità dell'intervento secondo le modalità previste nella relazione tecnica allegata alla domanda di aiuto, per un periodo non inferiore a quello previsto al punto 2.6 - "*Stabilità delle operazioni*", del documento di *Indirizzi procedurali* (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni).
3. Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente Misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità).
E' obbligatorio l'inserimento del marchio turistico regionale, di cui al paragrafo 9 del citato Decreto n. 13/2009.
4. Adeguamento alle disposizioni regionali e alle correlate indicazioni operative relative alla Rete Escursionistica Regionale e ai percorsi sotto ordinati previste dalla DGR n. 179 del 7.2.2012, Progetto esecutivo di attuazione del Piano regionale di segnaletica turistica e del Programma di valorizzazione del cicloturismo veneto, per quanto riguarda in particolare l'installazione di tabellazioni, segnaletica e cartellonistica cicloturistica.
5. La quota di spesa a carico del beneficiario per la realizzazione degli interventi non può derivare da sponsorizzazioni.

3.4. Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
Qualificazione di itinerari/percorsi	Consulenze relative ad attività di studio e ricerca e assistenza tecnica
	Spese per investimenti, fissi e mobili, e dotazioni finalizzate esclusivamente alla qualificazione dell'itinerario/percorso
Progettazione, identificazione e realizzazione di itinerari/percorsi non principali	Consulenze relative ad attività di studio e ricerca e assistenza tecnica
	Spese per investimenti, fissi e mobili, finalizzati alla realizzazione/ identificazione e fruizione del percorso
Certificazione ambientale EMAS del territorio interessato da un percorso/itinerario	Spese relative all'ottenimento della certificazione ambientale
Spese generali	Ammissibili nei limiti e secondo le condizioni previste dal documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni paragrafo 5.3.2)

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1. Importo impegnato a regia GAL

L'importo totale di spesa pubblica a disposizione per la realizzazione della presente Azione è pari a 220.000,00 euro così suddivisa:

Beneficiario	C.F./P.IVA	Spesa pubblica euro
Comune di Gaiarine	82001070265/01597490265	33.000,00
Comune di Motta di Livenza	80011450261/01116800267	61.000,00
Comune di Portobuffolè	80011530260/01288350265	80.000,00
Comune di Salgareda	80012290260/01305760264	46.000,00

4.2. Livello ed entità dell'aiuto

Il livello di aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile.

Agli aiuti previsti a favore dei richiedenti ad esso assoggettati, si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

4.3. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Sono eleggibili le spese che sono state effettuate successivamente alla data della presentazione della domanda di aiuto. Gli interventi ammessi devono essere realizzati e conclusi entro il 31.12.2014.

5. DOMANDA DI AIUTO

5.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente Misura, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA Sportello Unico Agricolo di Treviso **entro 59 (cinquantanove) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione della presente scheda intervento a regia GAL all'Albo della Provincia di Treviso**, con allegata la documentazione elencata al successivo paragrafo 5.2.

5.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

1. Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000.
2. Copia del provvedimento che approva e autorizza la presentazione della domanda da parte del soggetto richiedente interessato.
3. Copia del titolo attestante la proprietà/possesso della superficie/bene oggetto di intervento per una durata almeno pari al vincolo di destinazione disposto dal punto 2.6 - "Stabilità delle

operazioni", del documento Indirizzi procedurali (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni).

4. Autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del bene/superficie oggetto dell'intervento, completa della dichiarazione relativa agli obblighi derivanti dall'intervento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso del bene/superficie oggetto di intervento).

5. Accordo sottoscritto tra il soggetto richiedente ente locale e il proprietario del bene/superficie interessata dall'intervento (per i casi e le situazioni previste dal bando, ossia nel caso di interventi riguardanti mappali/immobili di proprietà privata, limitatamente ad interventi relativi alle dotazioni finalizzate esclusivamente alla qualificazione dell'itinerario/percorso, quali ad esempio la tabellazione e la segnaletica), completo dei seguenti elementi: condizioni operative e finanziarie del rapporto, durata del rapporto, in funzione anche del vincolo di destinazione e degli ulteriori obblighi di funzionalità e fruibilità dell'intervento previsti dal bando (Impegni e prescrizioni);

6. Accordo sottoscritto tra il soggetto richiedente ente locale e il proprietario privato del bene/superficie interessata dall'intervento (per i soli casi e situazioni interessate e, comunque, ammesse dal bando), completo dei seguenti elementi: condizioni operative e finanziarie del rapporto, durata del rapporto, in funzione anche del vincolo di destinazione e degli ulteriori obblighi di funzionalità e fruibilità dell'intervento previsti dal bando (Impegni e prescrizioni).

7. Relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico qualificato, completa di tutti gli elementi stabiliti dal bando.

8. Documentazione tecnica a supporto (mappe, documenti catastali, documentazione fotografica).

9. Relazioni specialistiche, studi ed indagini preliminari necessari.

10. Computo metrico estimativo analitico redatto utilizzando la metodologia ed il prezziario previsti al paragrafo 5.2 del documento di Indirizzi procedurali (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni), unitamente agli atti progettuali.

11. Permesso di costruire, per i casi previsti, riportante la destinazione dell'intervento previsto.

Tale documentazione, se non presente in allegato alla domanda, dovrà essere integrata entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa; in allegato alla domanda dovrà essere comunque presentata la richiesta di rilascio presentata al Comune.

12. Dichiarazione di inizio attività (DIA) o Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), per i casi previsti, riportante la destinazione dell'intervento previsto e la data di presentazione al Comune, unitamente alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione, rispettivamente, di diniego e di divieto di prosecuzione dell'attività.

La dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività, se non presente in allegato alla domanda, dovrà essere integrata entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa.

13. Relazione di valutazione di incidenza del progetto, secondo la procedura prevista dalla DGR 10 ottobre 2006 n. 3173, qualora gli interventi ricadano all'interno delle zone speciali di conservazione o dei siti di importanza comunitaria od interferenti con esse – definite ai sensi delle Dir. 79/409/CEE e Dir. 92/43/CEE – riportate dalla cartografia allegata alle deliberazioni della Giunta Regionale 21 febbraio 2003, nn. 448 e 449.

Se le opere oggetto di domanda non sono assoggettate a tale normativa, dichiarazione del tecnico che attesta tale condizione.

La relazione di valutazione di incidenza non è richiesta qualora sia già stata presentata ad altra amministrazione ai fini del rilascio di permessi ed autorizzazioni allegati alla domanda di partecipazione alla presente Azione.

14. Nulla osta o dichiarazione di decorrenza dei termini per silenzio – assenso, rilasciato dall'ente parco ai sensi dell'art. 13 della legge 394/91 (esclusivamente per interventi che ricadono in area parco, quando il nulla osta non sia già stato presentato ad altra amministrazione ai fini del rilascio di permessi/autorizzazioni allegati alla domanda di aiuto).

I documenti indicati ai numeri 1-14 sono considerati documenti essenziali, se dovuti nell'ambito degli interventi richiesti; la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, o comunque entro le ulteriori scadenze indicate, comporta la non ammissibilità della medesima.

6. DOMANDA DI PAGAMENTO

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile, ad ogni singolo beneficiario, la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

1. Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica contenuta nel modello di domanda);
2. Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili, estratti conto bancari o postali...);
3. Relazione tecnica finale;
4. Copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge;
5. Copia delle eventuali convenzioni sottoscritte;
6. Dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica Misura;
7. Per gli interventi 3 – Certificazione ambientale EMAS del territorio interessato da un percorso/itinerario, delibera di convalida del certificatore ambientale accreditato EMAS.

7. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Per eventuali informazioni gli interessati, previo appuntamento, potranno rivolgersi agli uffici del GAL Terre di Marca, tel.: 0422.208071, fax: 0422.506339, e-mail: galterredimarca@gmail.com c/o Municipio di Gorgo al Monticano via Postumia Centro, 77 – 31040 Gorgo al Monticano Treviso o consultare il sito web all'indirizzo www.galterredimarca.it sezione bandi. Sono inoltre disponibili informazioni all'indirizzo www.avepa.it sezione bandi e all'indirizzo www.regione.veneto.it/agricoltura sezione sviluppo rurale.

Riferimenti normativi

Il quadro dei principali riferimenti normativi per l'attivazione del presente intervento sono:

- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- Regolamento (CE) N. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, nella versione vigente alla data della pubblicazione del bando (Deliberazione n. 314 del 12.03.2013 della Giunta regionale);
- Documento Indirizzi Procedurali, Allegato A della Deliberazione n. 1499 del 20.9.2011, della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1659 del 24.6.2008 e s.m.i e relativi Decreti n. 10 del 23.3.2012, n. 51 del 16.11.2012 e n. 54 del 27.12.2012 del Dirigente della Direzione Piani e programmi del settore primario recanti disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari.

Al PSR e al Documento Indirizzi Procedurali deve essere fatto riferimento, comunque, anche per tutti gli aspetti riguardanti l'attuazione dell'intervento non direttamente previsti dalla Scheda Intervento.

Tutti i documenti sono disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione:
<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/normativa-psr>

Riferimenti utili per la consultazione

Programma di Sviluppo Locale "per Borghi e Campagne" 2007-2013 del GAL Terre di Marca consultabile all'indirizzo web:

ALLEGATO A alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 29 maggio 2013

[http://www.galterredimarca.it/programma%20di%20sviluppo%20laocale/programma %20di%20sviluppo%20locale.htm](http://www.galterredimarca.it/programma%20di%20sviluppo%20laocale/programma%20di%20sviluppo%20locale.htm).

8. ALLEGATI TECNICI 1, 2, 3 e 4

Scheda progetto



FEASR



REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione del Veneto
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse 4 Leader

GAL Terre di Marca
Programma di Sviluppo Locale 2007-2013
per Borghi e Campagne



SCHEDA PROGETTO		Approvata con deliberazione del CdA n. 25 del 29 maggio 2013
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 – Asse 4 Leader		
8/TV – GAL Terre di Marca soc. cons. a r. l.		
Titolo del PSL	per Borghi e Campagne	
Tema Centrale	i Cammini del Cuore nelle Terre di Marca	
Ambito	Misura 421 Azione 1 Cooperazione interterritoriale	
Intervento	C	
Progetto	Piave Live. Progetto per la riqualificazione del sistema relazionale, degli itinerari e delle eccellenze paesaggistiche, ambientali ed enogastronomiche nei territori del Piave e della Livenza	
Codice	I-L-IT-016-002-005	
Linea Strategica	2	Qualificare il turismo rurale attraverso la realizzazione di strutture, servizi e la promozione delle attività di offerta turistica integrata
MISURA	313	Incentivazione delle attività turistiche
AZIONE	1	Itinerari e certificazione

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il progetto darà attuazione alla strategia del PSL “per Borghi e Campagne” del GAL Terre di Marca: “rafforzare le relazioni tra aree abitate (i Borghi e i Villaggi: capoluoghi comunali, frazioni, nuclei rurali) e le campagne (aree agricole, aree forestali, aree e corridoi ad alta naturalità come la Rete Natura 2000) attraverso “i Cammini del Cuore”. La relazione con il PSL è evidenziata dalla realizzazione di interventi a favore dei Borghi e delle campagne per migliorare le relazioni e per promuovere le eccellenze culturali, qualificare il turismo rurale attraverso la creazione di strutture, l’avvio di attività per la promozione dell’offerta turistica, la valorizzazione del patrimonio rurale per uno sviluppo sostenibile del territorio. “Piave Live” dovrà sostenere la qualificazione e la promozione delle peculiarità del sistema rurale rappresentato dalla storia, dalla cultura e dall’economia con il fine principale di migliorare la qualità della vita della popolazione locale e l’attrattività del territorio per un rilancio turistico. L’iniziativa è prevista nel Piano generale degli interventi di cooperazione del PSL

del GAL Terre di Marca ed è coerente con gli obiettivi generali delle azioni di cooperazione, cioè dare avvio alla valorizzazione delle analogie dei territori coinvolti attraverso un progetto che rafforzi l'azione comune.

Il territorio del GAL Terre di Marca è caratterizzato dalla presenza di alcuni "corridoi naturalistici" lungo i tratti dei fiumi Livenza, Piave, Sile, Monticano e Lia. In particolare il fiume Piave e il fiume Livenza, sono elementi che strutturano e caratterizzano fortemente il proprio territorio e che necessitano di maggiore cura e valorizzazione. Ambiti di grande pregio naturalistico (riconosciuti come siti SIC/ZPS), oltre che storico e culturale, il corso del Piave e della Livenza vengono individuati dal GAL quali elementi strategici su cui agire per un sviluppo sostenibile e integrato del territorio rurale. Per questo motivo, nell'ambito della presente iniziativa di cooperazione, si intende avviare e consolidare una gestione multifunzionale del fiume Piave e della Livenza nella provincia di Treviso. Verrà considerato l'uso sostenibile delle risorse, con particolare riguardo alle dimensioni turistiche, culturali e territoriali. Tra le principali finalità del progetto vi sarà il consolidamento del sistema relazionale legato al Piave e alla Livenza, rivolto in particolare alla realizzazione di interventi di qualificazione paesaggistico-ambientale e di potenziamento dell'accessibilità e della fruibilità turistica. Il presente intervento prevede a tale scopo la realizzazione di tatti di collegamento dei percorsi d'accesso ai corsi d'acqua.

Continuità, complementarità e/o integrazione del progetto con altre iniziative.

Questa iniziativa intende dare continuità a diversi progetti, in particolare:

- il "Piave TVB" nato con la sottoscrizione, nel 2009, di un accordo tra le Province di Treviso, Venezia e Belluno per promuovere e riqualificare in comune accordo l'ambito del Fiume Piave;
- il "Gira Livenza" nato con la sottoscrizione, nel 2009, di un Protocollo d'intesa tra le Province di Treviso, Venezia e Pordenone per la realizzazione di un sistema integrato di itinerari turistici nel territorio attraversato dalla Livenza.

Il Piave è richiamato e analizzato come ambito strategico di intervento nei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Treviso oltre che nel Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) della Regione del Veneto. Il corridoio naturalistico della Livenza è stato inserito quale "progetto strategico" nello strumento del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) della Regione del Veneto, come asse portante per attrarre una parte del turismo litoraneo nell'entroterra. Inoltre il percorso fluviale della Livenza è analizzato nel Piano Territoriale Turistico della Provincia di Treviso (PTT) quale elemento per il rafforzamento e la creazione di nuovi collegamenti all'interno della rete "Bicinvacanza" e delle Strade del Vino. Va ricordato inoltre che il Piave è oggetto di iniziative di studio e progettazione anche nell'ambito del progetto transfrontaliero "Piave Drava. Fiumi e architetture", finanziato dal Programma per la Cooperazione territoriale europea Interreg IV Italia-Austria, coinvolgendo le Province di Treviso e Belluno, oltre all'Ordine degli Architetti di Klagenfurt e all'Associazione turistica di Dobbiaco. Infine il territorio è ambito di un'Intesa Programmatica d'Area (IPA) riconosciuta dalla Regione del Veneto con LR 35/01 denominata Opitergino Mottense, il cui ambito geografico corrisponde con gran parte dell'area del GAL Terre di Marca. Il progetto finanziato dalla Regione Veneto in tale contesto è stato l'itinerario naturalistico denominato "Gira Monticano".

L'iniziativa si rifà poi a quanto realizzato, con riferimento all'ambito territoriale coinvolto, da progetti di interesse regionale, tra i quali l'individuazione di itinerari ciclabili, nautici e di ippovie nell'ambito della Rete Escursionistica Veneta (DGR 1402 del 19.05.2009).

E' prevista l'integrazione con il progetto denominato "dal GiraSile al GiraLivenza" in fase di attuazione nel territorio Leader del GAL Terre di Marca finanziato nell'ambito del PSL "per Borghi e Campagne" 2007-2013 Bando Misura 313 Azione 1 che vede come beneficiario la Provincia di Treviso e con il progetto pilota "Scivolando sull'Acqua" realizzato dal GAL nell'ambito dell'iniziativa Slow Tourism a valere sul Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013.

2. PROGETTI DI INTERVENTO

I progetti di intervento che saranno realizzati nell'ambito della presente Azione, con riferimento alle modalità e ai criteri riportati nella "Scheda intervento a regia GAL", sono descritti di seguito:

2.1 Intervento "tratto di collegamento per la qualificazione dell'itinerario GiraLivenza"

Titolo intervento	Intervento per la realizzazione di un tratto di collegamento, per il completamento dell'itinerario turistico tematico lungo l'asta della Livenza.
Soggetto richiedente	Comune di Gaiarine
Sede	P.zza V. Emanuele II, 9 - 31018 Gaiarine (TV)
C.F./Partita IVA	82001070265/01597490265
Obiettivi intervento	La realizzazione dell'intervento in oggetto permetterà di migliorare la fruibilità dell'itinerario GiraLivenza. L'intervento ha assunto anche una valenza interprovinciale essendo inserito nel "Masterplan GiraLivenza" adottato dalle Province di Venezia, Treviso e Pordenone.
Descrizione dell'area e delle opere da realizzare	L'area interessata dall'iniziativa si trova in Località Francenigo delimitata da via Memi Celanti e via per Sacile. L'intervento riguarda la creazione di una rete di illuminazione, l'installazione di bacheca illustrativa, messa in posa di parapetti in legno per migliorare la sicurezza e riqualificare l'area e il ripristino/rinnovo del fondo calpestabile del tratto ciclopedonale.
Costi	Euro 33.000,00
Proprietà delle aree d'intervento	Comunale e demaniale. Gli interventi riguardano esclusivamente le aree di proprietà del Comune e demaniali.
Autorizzazioni ottenute/da ottenere	Non sono ancora state ottenute tutte le autorizzazioni/permessi necessari da parte degli Enti competenti.



FEASR



REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione del Veneto
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse 4 Leader

GAL Terre di Marca
Programma di Sviluppo Locale 2007-2013
per Borghi e Campagne



SCHEDA PROGETTO		Approvata con deliberazione del CdA n. 25 del 29 maggio 2013
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 – Asse 4 Leader		
8/TV – GAL Terre di Marca soc. cons. a r. l.		
Titolo del PSL	per Borghi e Campagne	
Tema Centrale	i Cammini del Cuore nelle Terre di Marca	
Ambito	Misura 421 Azione 1 Cooperazione interterritoriale	
Intervento	C	
Progetto	Piave Live. Progetto per la riqualificazione del sistema relazionale, degli itinerari e delle eccellenze paesaggistiche, ambientali ed enogastronomiche nei territori del Piave e della Livenza	
Codice	I-L-IT-016-002-005	
Linea Strategica	2	Qualificare il turismo rurale attraverso la realizzazione di strutture, servizi e la promozione delle attività di offerta turistica integrata
MISURA	313	Incentivazione delle attività turistiche
AZIONE	1	Itinerari e certificazione

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il progetto darà attuazione alla strategia del PSL “per Borghi e Campagne” del GAL Terre di Marca: “rafforzare le relazioni tra aree abitate (i Borghi e i Villaggi: capoluoghi comunali, frazioni, nuclei rurali) e le campagne (aree agricole, aree forestali, aree e corridoi ad alta naturalità come la Rete Natura 2000) attraverso “i Cammini del Cuore”. La relazione con il PSL è evidenziata dalla realizzazione di interventi a favore dei Borghi e delle campagne per migliorare le relazioni e per promuovere le eccellenze culturali, qualificare il turismo rurale attraverso la creazione di strutture, l’avvio di attività per la promozione dell’offerta turistica, la valorizzazione del patrimonio rurale per uno sviluppo sostenibile del territorio. “Piave Live” dovrà sostenere la qualificazione e la promozione delle peculiarità del sistema rurale rappresentato dalla storia, dalla cultura e dall’economia con il fine principale di migliorare la qualità della vita della popolazione locale e l’attrattività del territorio per un rilancio turistico. L’iniziativa è prevista nel Piano generale degli interventi di cooperazione del PSL

del GAL Terre di Marca ed è coerente con gli obiettivi generali delle azioni di cooperazione, cioè dare avvio alla valorizzazione delle analogie dei territori coinvolti attraverso un progetto che rafforzi l'azione comune.

Il territorio del GAL Terre di Marca è caratterizzato dalla presenza di alcuni "corridoi naturalistici" lungo i tratti dei fiumi Livenza, Piave, Sile, Monticano e Lia. In particolare il fiume Piave e il fiume Livenza, sono elementi che strutturano e caratterizzano fortemente il proprio territorio e che necessitano di maggiore cura e valorizzazione. Ambiti di grande pregio naturalistico (riconosciuti come siti SIC/ZPS), oltre che storico e culturale, il corso del Piave e della Livenza vengono individuati dal GAL quali elementi strategici su cui agire per un sviluppo sostenibile e integrato del territorio rurale. Per questo motivo, nell'ambito della presente iniziativa di cooperazione, si intende avviare e consolidare una gestione multifunzionale del fiume Piave e della Livenza nella provincia di Treviso. Verrà considerato l'uso sostenibile delle risorse, con particolare riguardo alle dimensioni turistiche, culturali e territoriali. Tra le principali finalità del progetto vi sarà il consolidamento del sistema relazionale legato al Piave e alla Livenza, rivolto in particolare alla realizzazione di interventi di qualificazione paesaggistico-ambientale e di potenziamento dell'accessibilità e della fruibilità turistica. Il presente intervento prevede a tale scopo la realizzazione di tatti di collegamento dei percorsi d'accesso ai corsi d'acqua.

Continuità, complementarità e/o integrazione del progetto con altre iniziative.

Questa iniziativa intende dare continuità a diversi progetti, in particolare:

- il "Piave TVB" nato con la sottoscrizione, nel 2009, di un accordo tra le Province di Treviso, Venezia e Belluno per promuovere e riqualificare in comune accordo l'ambito del Fiume Piave;
- il "Gira Livenza" nato con la sottoscrizione, nel 2009, di un Protocollo d'intesa tra le Province di Treviso, Venezia e Pordenone per la realizzazione di un sistema integrato di itinerari turistici nel territorio attraversato dalla Livenza.

Il Piave è richiamato e analizzato come ambito strategico di intervento nei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Treviso oltre che nel Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) della Regione del Veneto. Il corridoio naturalistico della Livenza è stato inserito quale "progetto strategico" nello strumento del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) della Regione del Veneto, come asse portante per attrarre una parte del turismo litoraneo nell'entroterra. Inoltre il percorso fluviale della Livenza è analizzato nel Piano Territoriale Turistico della Provincia di Treviso (PTT) quale elemento per il rafforzamento e la creazione di nuovi collegamenti all'interno della rete "Bicinvacanza" e delle Strade del Vino. Va ricordato inoltre che il Piave è oggetto di iniziative di studio e progettazione anche nell'ambito del progetto transfrontaliero "Piave Drava. Fiumi e architetture", finanziato dal Programma per la Cooperazione territoriale europea Interreg IV Italia-Austria, coinvolgendo le Province di Treviso e Belluno, oltre all'Ordine degli Architetti di Klagenfurt e all'Associazione turistica di Dobbiaco. Infine il territorio è ambito di un'Intesa Programmatica d'Area (IPA) riconosciuta dalla Regione del Veneto con LR 35/01 denominata Opitergino Mottense, il cui ambito geografico corrisponde con gran parte dell'area del GAL Terre di Marca. Il progetto finanziato dalla Regione Veneto in tale contesto è stato l'itinerario naturalistico denominato "Gira Monticano".

L'iniziativa si rifà poi a quanto realizzato, con riferimento all'ambito territoriale coinvolto, da progetti di interesse regionale, tra i quali l'individuazione di itinerari ciclabili, nautici e di ippovie nell'ambito della Rete Escursionistica Veneta (DGR 1402 del 19.05.2009).

E' prevista l'integrazione con il progetto denominato "dal GiraSile al GiraLivenza" in fase di attuazione nel territorio Leader del GAL Terre di Marca finanziato nell'ambito del PSL "per Borghi e Campagne" 2007-2013 Bando Misura 313 Azione 1 che vede come beneficiario la Provincia di Treviso e con il progetto pilota "Scivolando sull'Acqua" realizzato dal GAL nell'ambito dell'iniziativa Slow Tourism a valere sul Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013.

2. PROGETTI DI INTERVENTO

I progetti di intervento che saranno realizzati nell'ambito della presente Azione, con riferimento alle modalità e ai criteri riportati nella "Scheda intervento a regia GAL", sono descritti di seguito:

2.1 Intervento "tratto di collegamento per la qualificazione dell'itinerario GiraLivenza"

Titolo intervento	Intervento per la realizzazione di un intervento di qualificazione del porto fluviale della Livenzetta.
Soggetto richiedente	Comune di Motta di Livenza
Sede	Piazza Luzzati, 1 – 31045 Motta di Livenza (TV)
C.F./Partita IVA	80011450261/01116800267
Obiettivi intervento	La realizzazione dell'intervento in oggetto permetterà di migliorare la fruibilità dell'itinerario GiraLivenza.
Descrizione dell'area e delle opere da realizzare	L'area interessata dall'iniziativa si trova a Motta di Livenza compresa tra via IV Novembre e le porte vinciane in corrispondenza dell'immisione della Livenzetta nell'alvero della Livenza e della strada arginale via Alzaia. Si tratta della realizzazione di un nuovo pontile e messa in posa di una serie di briccole per permettere l'attracco dei natanti, di una serie di quadri elettici ed idrici a servizio delle imbarcazioni ricoverate, la riqualificazione e la messa in sicurezza della viabilità golenale con la relativa identificazione.
Costi	Euro 61.000,00
Proprietà delle aree d'intervento	Comunale e demaniale. Gli interventi riguardano esclusivamente le aree di proprietà del Comune e demaniali.
Autorizzazioni ottenute/da ottenere	Non sono ancora state ottenute tutte le autorizzazioni/permessi necessari da parte degli Enti competenti.



FEASR



REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione del Veneto
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse 4 Leader

GAL Terre di Marca
Programma di Sviluppo Locale 2007-2013
per Borghi e Campagne



SCHEDA PROGETTO		Approvata con deliberazione del CdA n. 25 del 29 maggio 2013
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 – Asse 4 Leader		
8/TV – GAL Terre di Marca soc. cons. a r. l.		
Titolo del PSL	per Borghi e Campagne	
Tema Centrale	i Cammini del Cuore nelle Terre di Marca	
Ambito	Misura 421 Azione 1 Cooperazione interterritoriale	
Intervento	C	
Progetto	Piave Live. Progetto per la riqualificazione del sistema relazionale, degli itinerari e delle eccellenze paesaggistiche, ambientali ed enogastronomiche nei territori del Piave e della Livenza	
Codice	I-L-IT-016-002-005	
Linea Strategica	2	Qualificare il turismo rurale attraverso la realizzazione di strutture, servizi e la promozione delle attività di offerta turistica integrata
MISURA	313	Incentivazione delle attività turistiche
AZIONE	1	Itinerari e certificazione

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il progetto darà attuazione alla strategia del PSL “per Borghi e Campagne” del GAL Terre di Marca: “rafforzare le relazioni tra aree abitate (i Borghi e i Villaggi: capoluoghi comunali, frazioni, nuclei rurali) e le campagne (aree agricole, aree forestali, aree e corridoi ad alta naturalità come la Rete Natura 2000) attraverso “i Cammini del Cuore”. La relazione con il PSL è evidenziata dalla realizzazione di interventi a favore dei Borghi e delle campagne per migliorare le relazioni e per promuovere le eccellenze culturali, qualificare il turismo rurale attraverso la creazione di strutture, l’avvio di attività per la promozione dell’offerta turistica, la valorizzazione del patrimonio rurale per uno sviluppo sostenibile del territorio. “Piave Live” dovrà sostenere la qualificazione e la promozione delle peculiarità del sistema rurale rappresentato dalla storia, dalla cultura e dall’economia con il fine principale di migliorare la qualità della vita della popolazione locale e l’attrattività del territorio per un rilancio turistico. L’iniziativa è prevista nel Piano generale degli interventi di cooperazione del PSL

del GAL Terre di Marca ed è coerente con gli obiettivi generali delle azioni di cooperazione, cioè dare avvio alla valorizzazione delle analogie dei territori coinvolti attraverso un progetto che rafforzi l'azione comune.

Il territorio del GAL Terre di Marca è caratterizzato dalla presenza di alcuni "corridoi naturalistici" lungo i tratti dei fiumi Livenza, Piave, Sile, Monticano e Lia. In particolare il fiume Piave e il fiume Livenza, sono elementi che strutturano e caratterizzano fortemente il proprio territorio e che necessitano di maggiore cura e valorizzazione. Ambiti di grande pregio naturalistico (riconosciuti come siti SIC/ZPS), oltre che storico e culturale, il corso del Piave e della Livenza vengono individuati dal GAL quali elementi strategici su cui agire per un sviluppo sostenibile e integrato del territorio rurale. Per questo motivo, nell'ambito della presente iniziativa di cooperazione, si intende avviare e consolidare una gestione multifunzionale del fiume Piave e della Livenza nella provincia di Treviso. Verrà considerato l'uso sostenibile delle risorse, con particolare riguardo alle dimensioni turistiche, culturali e territoriali. Tra le principali finalità del progetto vi sarà il consolidamento del sistema relazionale legato al Piave e alla Livenza, rivolto in particolare alla realizzazione di interventi di qualificazione paesaggistico-ambientale e di potenziamento dell'accessibilità e della fruibilità turistica. Il presente intervento prevede a tale scopo la realizzazione di tatti di collegamento dei percorsi d'accesso ai corsi d'acqua.

Continuità, complementarità e/o integrazione del progetto con altre iniziative.

Questa iniziativa intende dare continuità a diversi progetti, in particolare:

- il "Piave TVB" nato con la sottoscrizione, nel 2009, di un accordo tra le Province di Treviso, Venezia e Belluno per promuovere e riqualificare in comune accordo l'ambito del Fiume Piave;
- il "Gira Livenza" nato con la sottoscrizione, nel 2009, di un Protocollo d'intesa tra le Province di Treviso, Venezia e Pordenone per la realizzazione di un sistema integrato di itinerari turistici nel territorio attraversato dalla Livenza.

Il Piave è richiamato e analizzato come ambito strategico di intervento nei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Treviso oltre che nel Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) della Regione del Veneto. Il corridoio naturalistico della Livenza è stato inserito quale "progetto strategico" nello strumento del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) della Regione del Veneto, come asse portante per attrarre una parte del turismo litoraneo nell'entroterra. Inoltre il percorso fluviale della Livenza è analizzato nel Piano Territoriale Turistico della Provincia di Treviso (PTT) quale elemento per il rafforzamento e la creazione di nuovi collegamenti all'interno della rete "Bicinvacanza" e delle Strade del Vino. Va ricordato inoltre che il Piave è oggetto di iniziative di studio e progettazione anche nell'ambito del progetto transfrontaliero "Piave Drava. Fiumi e architetture", finanziato dal Programma per la Cooperazione territoriale europea Interreg IV Italia-Austria, coinvolgendo le Province di Treviso e Belluno, oltre all'Ordine degli Architetti di Klagenfurt e all'Associazione turistica di Dobbiaco. Infine il territorio è ambito di un'Intesa Programmatica d'Area (IPA) riconosciuta dalla Regione del Veneto con LR 35/01 denominata Opitergino Mottense, il cui ambito geografico corrisponde con gran parte dell'area del GAL Terre di Marca. Il progetto finanziato dalla Regione Veneto in tale contesto è stato l'itinerario naturalistico denominato "Gira Monticano".

L'iniziativa si rifà poi a quanto realizzato, con riferimento all'ambito territoriale coinvolto, da progetti di interesse regionale, tra i quali l'individuazione di itinerari ciclabili, nautici e di ippovie nell'ambito della Rete Escursionistica Veneta (DGR 1402 del 19.05.2009).

E' prevista l'integrazione con il progetto denominato "dal GiraSile al GiraLivenza" in fase di attuazione nel territorio Leader del GAL Terre di Marca finanziato nell'ambito del PSL "per Borghi e Campagne" 2007-2013 Bando Misura 313 Azione 1 che vede come beneficiario la Provincia di Treviso e con il progetto pilota "Scivolando sull'Acqua" realizzato dal GAL nell'ambito dell'iniziativa Slow Tourism a valere sul Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013.

2. PROGETTI DI INTERVENTO

I progetti di intervento che saranno realizzati nell'ambito della presente Azione, con riferimento alle modalità e ai criteri riportati nella "Scheda intervento a regia GAL", sono descritti di seguito:

2.1 Intervento "tratto di collegamento per la qualificazione dell'itinerario GiraLivenza"

Titolo intervento	Intervento per la realizzazione di una passerella ciclopedonale per il collegamento e il completamento dell'itinerario turistico tematico lungo l'asta della Livenza.
Soggetto richiedente	Comune di Portobuffolè
Sede	Piazza V. Emanuele II, 1 – 31040 Portobuffolè (TV)
C.F./Partita IVA	80011530260/01288350265
Obiettivi intervento	La realizzazione dell'intervento in oggetto permetterà di migliorare la fruibilità dell'itinerario GiraLivenza.
Descrizione dell'area e delle opere da realizzare	L'area interessata dall'iniziativa si trova a Portobuffolè in corrispondenza dei due argini della Livenza adiacenti e perpendicolari alla SP 50 Oderzo-Pordenone. Si tratta della realizzazione e della posa in opera di una passerella ciclopedonale che andrà ad utilizzare come supporto i due basamenti in pietra a vista della vecchia SP 50.
Costi	Euro 80.000,00
Proprietà delle aree d'intervento	Comunale e demaniale. Gli interventi riguardano esclusivamente le aree di proprietà del Comune e demaniali.
Autorizzazioni ottenute/da ottenere	Non sono ancora state ottenute tutte le autorizzazioni/permessi necessari da parte degli Enti competenti.



FEASR



REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione del Veneto
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse 4 Leader

GAL Terre di Marca
Programma di Sviluppo Locale 2007-2013
per Borghi e Campagne



SCHEDA PROGETTO		Approvata con deliberazione del CdA n. 25 del 29 maggio 2013
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 – Asse 4 Leader		
8/TV – GAL Terre di Marca soc. cons. a r. l.		
Titolo del PSL	per Borghi e Campagne	
Tema Centrale	i Cammini del Cuore nelle Terre di Marca	
Ambito	Misura 421 Azione 1 Cooperazione interterritoriale	
Intervento	C	
Progetto	Piave Live. Progetto per la riqualificazione del sistema relazionale, degli itinerari e delle eccellenze paesaggistiche, ambientali ed enogastronomiche nei territori del Piave e della Livenza	
Codice	I-L-IT-016-002-005	
Linea Strategica	2	Qualificare il turismo rurale attraverso la realizzazione di strutture, servizi e la promozione delle attività di offerta turistica integrata
MISURA	313	Incentivazione delle attività turistiche
AZIONE	1	Itinerari e certificazione

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il progetto darà attuazione alla strategia del PSL “per Borghi e Campagne” del GAL Terre di Marca: “rafforzare le relazioni tra aree abitate (i Borghi e i Villaggi: capoluoghi comunali, frazioni, nuclei rurali) e le campagne (aree agricole, aree forestali, aree e corridoi ad alta naturalità come la Rete Natura 2000) attraverso “i Cammini del Cuore”. La relazione con il PSL è evidenziata dalla realizzazione di interventi a favore dei Borghi e delle campagne per migliorare le relazioni e per promuovere le eccellenze culturali, qualificare il turismo rurale attraverso la creazione di strutture, l’avvio di attività per la promozione dell’offerta turistica, la valorizzazione del patrimonio rurale per uno sviluppo sostenibile del territorio. “Piave Live” dovrà sostenere la qualificazione e la promozione delle peculiarità del sistema rurale rappresentato dalla storia, dalla cultura e dall’economia con il fine principale di migliorare la qualità della vita della popolazione locale e l’attrattività del territorio per un rilancio turistico. L’iniziativa è prevista nel Piano generale degli interventi di cooperazione del PSL

del GAL Terre di Marca ed è coerente con gli obiettivi generali delle azioni di cooperazione, cioè dare avvio alla valorizzazione delle analogie dei territori coinvolti attraverso un progetto che rafforzi l'azione comune.

Il territorio del GAL Terre di Marca è caratterizzato dalla presenza di alcuni "corridoi naturalistici" lungo i tratti dei fiumi Livenza, Piave, Sile, Monticano e Lia. In particolare il fiume Piave e il fiume Livenza, sono elementi che strutturano e caratterizzano fortemente il proprio territorio e che necessitano di maggiore cura e valorizzazione. Ambiti di grande pregio naturalistico (riconosciuti come siti SIC/ZPS), oltre che storico e culturale, il corso del Piave e della Livenza vengono individuati dal GAL quali elementi strategici su cui agire per un sviluppo sostenibile e integrato del territorio rurale. Per questo motivo, nell'ambito della presente iniziativa di cooperazione, si intende avviare e consolidare una gestione multifunzionale del fiume Piave e della Livenza nella provincia di Treviso. Verrà considerato l'uso sostenibile delle risorse, con particolare riguardo alle dimensioni turistiche, culturali e territoriali. Tra le principali finalità del progetto vi sarà il consolidamento del sistema relazionale legato al Piave e alla Livenza, rivolto in particolare alla realizzazione di interventi di qualificazione paesaggistico-ambientale e di potenziamento dell'accessibilità e della fruibilità turistica. Il presente intervento prevede a tale scopo la realizzazione di tatti di collegamento dei percorsi d'accesso ai corsi d'acqua.

Continuità, complementarità e/o integrazione del progetto con altre iniziative.

Questa iniziativa intende dare continuità a diversi progetti, in particolare:

- il "Piave TVB" nato con la sottoscrizione, nel 2009, di un accordo tra le Province di Treviso, Venezia e Belluno per promuovere e riqualificare in comune accordo l'ambito del Fiume Piave;
- il "Gira Livenza" nato con la sottoscrizione, nel 2009, di un Protocollo d'intesa tra le Province di Treviso, Venezia e Pordenone per la realizzazione di un sistema integrato di itinerari turistici nel territorio attraversato dalla Livenza.

Il Piave è richiamato e analizzato come ambito strategico di intervento nei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Treviso oltre che nel Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) della Regione del Veneto. Il corridoio naturalistico della Livenza è stato inserito quale "progetto strategico" nello strumento del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) della Regione del Veneto, come asse portante per attrarre una parte del turismo litoraneo nell'entroterra. Inoltre il percorso fluviale della Livenza è analizzato nel Piano Territoriale Turistico della Provincia di Treviso (PTT) quale elemento per il rafforzamento e la creazione di nuovi collegamenti all'interno della rete "Bicinvacanza" e delle Strade del Vino. Va ricordato inoltre che il Piave è oggetto di iniziative di studio e progettazione anche nell'ambito del progetto transfrontaliero "Piave Drava. Fiumi e architetture", finanziato dal Programma per la Cooperazione territoriale europea Interreg IV Italia-Austria, coinvolgendo le Province di Treviso e Belluno, oltre all'Ordine degli Architetti di Klagenfurt e all'Associazione turistica di Dobbiaco. Infine il territorio è ambito di un'Intesa Programmatica d'Area (IPA) riconosciuta dalla Regione del Veneto con LR 35/01 denominata Opitergino Mottense, il cui ambito geografico corrisponde con gran parte dell'area del GAL Terre di Marca. Il progetto finanziato dalla Regione Veneto in tale contesto è stato l'itinerario naturalistico denominato "Gira Monticano".

L'iniziativa si rifà poi a quanto realizzato, con riferimento all'ambito territoriale coinvolto, da progetti di interesse regionale, tra i quali l'individuazione di itinerari ciclabili, nautici e di ippovie nell'ambito della Rete Escursionistica Veneta (DGR 1402 del 19.05.2009).

E' prevista l'integrazione con il progetto denominato "dal GiraSile al GiraLivenza" in fase di attuazione nel territorio Leader del GAL Terre di Marca finanziato nell'ambito del PSL "per Borghi e Campagne" 2007-2013 Bando Misura 313 Azione 1 che vede come beneficiario la Provincia di Treviso e con il progetto pilota "Scivolando sull'Acqua" realizzato dal GAL nell'ambito dell'iniziativa Slow Tourism a valere sul Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013.

2. PROGETTI DI INTERVENTO

I progetti di intervento che saranno realizzati nell'ambito della presente Azione, con riferimento alle modalità e ai criteri riportati nella "Scheda intervento a regia GAL", sono descritti di seguito:

2.1 Intervento di qualificazione del percorso della REV denominato "Ippovia del Piave".

Titolo intervento	Valorizzazione di un'area a parco fluviale in zona golenale lungo l'asta del fiume Piave a Salgareda in Località Chiesavecchia.
Soggetto richiedente	Comune di Salgareda
Sede	Via Roma, 111 - 31040 Salgareda (TV)
C.F./Partita IVA	80012290260/01305760264
Obiettivi intervento	La realizzazione dell'intervento in oggetto permetterà di migliorare la fruibilità dell'itinerario previsto dalla REV denominato Ippovia del Piave.
Descrizione dell'area e delle opere da realizzare	L'intervento riguarda una zona ad interesse idraulico e ambientale/paesaggistico di pregio, determinati dalla presenza della golena del fiume Piave. Si tratta della realizzazione e qualificazione di un'area sosta e di un itinerario ciclo-pedonale. lungo l'argine in località Chiesavecchia accessibile dalla SP n. 34 Sinistra Piave, con i comuni limitrofi. Inoltre verrà realizzato un pontile per l'approdo di piccole imbarcazioni.
Costi	Euro 46.000,00
Proprietà delle aree d'intervento	Comunale e demaniale. Gli interventi riguardano esclusivamente le aree di proprietà del Comune e demaniali.
Autorizzazioni ottenute/da ottenere	Non sono ancora state ottenute tutte le autorizzazioni/permessi necessari da parte degli Enti competenti.